

SOMMARIO

- xI *Trascolorare di nubi, echeggiare di feste, cantare di sirene*, di Loris Azzaroni
ixX Introduzione

I NOCTURNES DI CLAUDE DEBUSSY

- 3 CAPITOLO I. I NOCTURNES: UNA GENESI LABORIOSA
7 CAPITOLO II. TRANSIZIONE TRA AMBITI MODALI
9 2.1 Relazione tra ambiti modali
9 2.1.1 Relazione tra modi eptafonici
11 2.1.2 Relazione tra modi eptafonici e modi esafonici
12 2.1.3 Relazione tra modi eptafonici e modi octofonici
13 2.1.4 Relazione tra modi non eptafonici
15 2.2 Classificazione delle transizioni
15 2.2.1 Transizione del I tipo: finalis comune
16 2.2.2 Transizione del II tipo: modo simile ma finalis diversa
18 2.2.3 Transizione del III tipo: finalis e modo diversi
19 2.2.4 Transizione del IV tipo: modi diversi ma tra loro omogenei
20 2.3 Ambiguità ed interferenza
21 2.3.1 Ambiguità
23 2.3.2 Interferenza
24 2.4 I Nocturnes: analisi della partitura
25 2.4.1 Nuages
28 2.4.2 Fêtes
30 2.4.3 Sirènes
32 2.5 Considerazioni finali

35	APPENDICE AL CAPITOLO II. GRAFICI DELLE TRANSIZIONI MODALI
45	CAPITOLO III. RELAZIONI ARMONICHE
47	3.1 Percorso armonico e costruzione formale
55	3.2 Relazioni di terza e sistema assiale
60	3.3 Rapporti di tritono
67	CAPITOLO IV. ASPETTI MELODICI
69	4.1 Le tre famiglie motiviche
70	4.1.1 Forma-motivo I
74	4.1.2 Forma-motivo II
75	4.1.3 Forma-motivo III
78	4.2 Profili melodici ricorrenti
80	4.2.1 Profilo ad arco
83	4.2.2 Profilo unidirezionato
88	4.3 Struttura intervallare
94	4.4 Generazione dei motivi secondari
102	4.5 Sequenze cromatiche
103	4.6 Figura e sfondo: motivi auto-armonizzanti
112	4.7 Relazione motivo-modo: il motivo cangiante
115	4.8 Fattori unificanti e fattori distintivi
119	CAPITOLO V. COSTRUZIONE FORMALE: EQUILIBRIO E PROPORZIONI
121	5.1 Dal grande al piccolo
122	5.1.1 Nuages
126	5.1.2 Fêtes
134	5.1.3 Sirènes
139	5.1.4 Modelli di segmentazione formale ricorrenti
143	5.2 Dal piccolo al grande
147	5.2.1 Nuages
149	5.2.2 Fêtes
152	5.2.3 Sirènes
154	5.3 Simmetria e proporzioni
157	5.3.1 La Sezione Aurea
159	5.3.2 Serie numeriche

-
- 161 5.3.3 Rapporti palindromi
163 5.3.4 Sguardo d'insieme sui rapporti proporzionali
164 5.4 Divergenze ed analogie
167 CAPITOLO VI. ARTICOLAZIONE TEMPORALE
169 6.1 Relazioni metriche
171 6.1.1 Hemiola (3×2)
172 6.1.2 Combinazione verticale (3:2)
176 6.1.3 Giustapposizione (3+2)
177 6.1.4 Combinazione orizzontale (3-2)
177 6.1.5 Relazioni metriche fra i tre brani
179 6.2 Andamenti
184 6.3 Il profilo ritmico
184 6.3.1 Figura ritmica fondamentale
188 6.3.2 Motivi che tendono ad eludere il battere
192 6.3.3 Motivi con flusso ritmico costante
194 6.3.4 Il motivo cangiante
195 6.4 Aspetti strutturali del ritmo
195 6.4.1 Ritmo strutturale
199 6.4.2 Ritmo armonico
204 6.5 Fattori unificanti e fattori distintivi
207 CAPITOLO VII. SUONO E COLORE
209 7.1 L'orchestrazione
210 7.1.1 Nuages
215 7.1.2 Fêtes
222 7.1.3 Sirènes
229 7.1.4 Sguardo d'insieme
231 7.2 Testure complesse
232 7.2.1 Testure stratificate
238 7.2.2 Testure omoritmiche
240 7.2.3 Testure polverizzate
241 7.3 Rapporto tra figura e sfondo
244 7.4 Dinamica e nuance
244 7.4.1 Nuages
244 7.4.2 Fêtes
245 7.4.3 Sirènes

246	7.4.4 Testura e dinamica
247	7.5 Ritmo dei cambiamenti sonoriali
248	7.5.1 Nuages: frequenza bassa e contrasto basso
250	7.5.2 Fêtes: frequenza bassa e contrasto alto
251	7.5.3 Sirènes: frequenza medio-alta e contrasto basso
254	7.6 Considerazioni finali
257	CONCLUSIONI
273	APPENDICE I. CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI MODALI
274	Modi pentafonici
274	Modi esafonici (modi esafonici equalizzati)
275	Modi octofonici
276	Modi eptafonici diatonici
276	Modi eptafonici acustici o melodici
278	Modi misti pentafonici/esafonici
279	Ulteriori indicazioni
281	APPENDICE II. MAPPA DEI MOTIVI
287	APPENDICE III. GLOSSARIO
293	RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI
293	Bibliografia specifica
294	Bibliografia generale
297	Teoria ed analisi musicale